



Città di Mesagne



Provvedimento Autorizzativo Unico n. 05 del 25.07.2019.

Sig. **RUSSO STEFANO**  
Legale rappresentante  
"Serus Terra Nutrice s.r.l.s"  
Via Jacopo da Mesagne n.20  
72023 **MESAGNE**

E, p.c. **ASL BR/1**  
Dipartimento di Prevenzione  
P.zza Gioberti  
72023 **MESAGNE**

Area Tecnica Servizio Urbanistica  
**S E D E**

### PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO

(D.P.R. 07 Settembre 2010 n. 160)

#### **IL RESPONSABILE DELL'AREA SVILUPPO ECONOMICO**

##### **Premesso che**

- In data 25/03/2019 prot. 009253, il Sig. RUSSO Stefano in qualità di Legale Rappresentante della ditta Serus Terra Nutrice s.r.l.s. con sede in Mesagne alla via Jacopo da Mesagne ha presentato richiesta per la realizzazione di un sistema agricolo per il processo di produzione del vermicompost da letame (Humus Lombrico), giusto progetto redatto dall'arch. PROFILO Carmelo;

##### **CONSIDERATO che**

- In data 10/04/2019 prot. 0011266 è stato inviato il fascicolo tecnico all'ufficio Urbanistica e Asl Br per acquisire il parere di competenza. All'interno del fascicolo tecnico c'è la dichiarazione del tecnico Arch Carmelo PROFILO che ha asseverato che l'intervento per la specificità dell'attività non necessita del rilascio di AUA.
- In data 21/06/2019 prot. 18605 l'ufficio urbanistica ha inviato richiesta di documentazione integrativa;
- In data 01/07/2019 prot.0022476 la ditta ha provveduto ad inoltrare la documentazione richiesta e regolarmente trasmessa all'ufficio tecnico

**VISTO** il D.L. 31/3/1998 n. 112 e successive modifiche ed integrazione;

**VISTO** il D.P.R. n. 160 del 07.09.2010 – Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38 comma 3 del Decreto Legge 25.06.2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 06.08.2008 n. 133 e successive modifiche ed integrazione;

**VISTO** il D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazione;

**VISTO** il regolamento DPR 13.03.2013 n. 59 recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale

Comune di Mesagne - Provincia di Brindisi



**VISTO** il decreto del commissario prefettizio n. 29 del 23/05.2019, con il quale è stato nominato il Responsabile dell'area Sviluppo economico la dott.ssa Lucia BALDASSARRE ai sensi del T.U.E.L. n. 267/2000;

**VISTO** il parere Favorevole ASL del 24/06/2019 prot. n. 0018759 con le seguenti prescrizioni:

- ✓ L'approvvigionamento dei letame maturo avvenga provenga da stalle non industriali;
- ✓ Venga effettuata una perfetta pulizia delle vasche prefabbricate mediante l'utilizzo di ditte specializzate;

**VISTO** il parere favorevole Urbanistico edilizio n. 3 del 23/07/2019, per l'esecuzione dei seguenti lavori: Realizzazione di un sistema agricolo per il processo di produzione del vermicompost da letame, per l'esecuzione dei seguenti interventi:

- ✓ Recinzione con rete metallica della porzione di terreni interessata dal processo di produzione;
  - ✓ Platea di stoccaggio letame in cemento con muretti perimetrali;
  - ✓ Vasche interrato per raccolta di residui organici;
  - ✓ Piazzale drenante per produzione di vermicompost.
- Prima dell'inizio lavori è necessario:
- Tutelare, ai sensi dell'art 71 della NTA del PRG, gli ulivi e i muri a secco esistenti;
  - Relazione tecnica ai sensi dell'art. 8 del D.lgs. 192/2005 e s.m.i. per rispetto delle prescrizioni di cui all'ar. 3, comma 1, lett.c) della L.R. 14/2009;
  - Documentazione prescritta dall'art. 90, comma c) del D.lgs. n. 81/2008, in originale ( D.U.R.C);
  - Bilancio rifiuti ai sensi degli art. 5 e 6 del R.R. n. 6 de12/06/2006
  - Documentazione comprovante gli eventuali adempimenti in materia di calcoli statici (articoli 64e 65, D.P.R. n. 380/2011) e sismicità ( art. 93 e 94, D.P.R. n. 380/2001) e/o elaborati con cui dimostrare la ricorrenza di " interventi privi di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici" come indicato nella DGR 1309/2010.

**DATO ATTO** che, ai fini del rilascio della presente autorizzazione il contributo di costruzione non è dovuto in quanto l'intervento è da realizzare in zona agricola, giusto ar. 17, comma3, letta), del DPR 380/2011

## A U T O R I Z Z A

il Sig. RUSSO Stefano Cod. Fisc. **RSSSFN88B08A662Y** nella sua qualità di Rappresentante Legale della ditta Serus Terra Nutrice s.r.l.s con sede in Mesagne alla Via Jacopo da Mesagne n. 20, - P. IVA **02581050743**, per la realizzazione di attività primarie legate all'agricoltura, nello specifico di un sistema agricolo per il processo di produzione del vermicompost da letame ( Humus lombrico), in agro di Mesagne alla contrada Macchie, sul terreno censito al catasto terreni al foglio n. 103, p.lla n.2 dei sotto elencati interventi:

- ✓ Recinzione con rete metallica della porzione di terreni interessata dal processo di produzione;
- ✓ Platea di stoccaggio letame in cemento con muretti perimetrali;
- ✓ Vasche interrato per raccolta di residui organici;
- ✓ Piazzale drenante per produzione di vermicompost

come risultante dagli elaborati tecnici a firma dell'Arch. PROFILO Carmelo, con l'obbligo di uniformarsi alle prescrizioni riportate nel parere di competenza della Sezione Urbanistica e Asl.





**con le seguenti prescrizioni e avvertenze generali**

1. *Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;*
2. I diritti dei terzi debbono essere salvati, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;
3. Deve evitarsi di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose ed il luogo destinato a costruzione di cui trattasi deve essere organizzato nel rispetto della vigente normativa sulla sicurezza dei cantieri e della pubblica incolumità;
4. Per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici è necessaria l'apposita autorizzazione dell'ufficio comunale e le aree e spazi occupati devono essere restituiti al ripristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'ufficio comunale, nel caso che la costruzione fosse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
5. Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente;
6. L'ufficio comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;;
7. E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato e per le costruzioni eseguite in difformità dal permesso di costruire (**Autorizzazione Unica**) trova applicazione il Titolo IV – Parte I – del Testo Unico dell'edilizia (D.P.R. 380/2001);
8. Il titolare del permesso di costruire (**Autorizzazione Unica**), il committente, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni osservanza delle norme generali di legge, di regolamento e delle modalità esecutive fissate nel presente permesso (**Autorizzazione**). Nel caso di sostituzione dell'Impresa o del direttore dei lavori, il titolare del permesso (**Autorizzazione**) dovrà darne immediata notizia all'Ufficio Tecnico segnalando i nuovi nominativi. In tutte le opere è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto all'albo, nei limiti di sua competenza;
9. Il rilascio del permesso di costruire (**Autorizzazione Unica**) non vincola il Comune in ordine ad eventuali futuri lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico ecc.) in conseguenza dei quali il titolare della presente concessione (**Autorizzazione**) non potrà pretendere rimborsi o indennità, salvo quanto previsto da leggi e regolamenti;
10. Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni: Ditta concessionaria – Impresa – Progettista – Direttore dei lavori – Installatore ed eventuali progettisti degli impianti – Estremi del presente permesso (**Autorizzazione**) dovranno trovare applicazione tutte le norme in materia di sicurezza dei cantieri;
11. Il presente permesso (**Autorizzazione**) viene rilasciato ed è da ritenersi valida sotto la specifica condizione che i disegni, così come tutti gli elaborati di progetto, corrispondono alla verità. In caso contrario essa è da ritenersi nulla e di nessun effetto;
12. E' fatto obbligo, di rispettare, oltre alle prescrizioni del Testo Unico dell'edilizia (D.P.R. 380/2001), le prescrizioni di cui:
  - a) Al D.P.R. 1 agosto 2011, n. 151 - Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi, nonché tutte le norme vigenti relative al servizio antincendio;
  - b) Al D.M. 20 novembre 1987 recante: "Norme tecniche per la progettazione, esecuzione e collaudo degli edifici in muratura e per il loro consolidamento" e al Decreto Ministeriale 14/01/2008 recante – Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni (NTC2008);
  - c) Alla legge 9 gennaio 1989, n. 13 ed al D.M. 14 giugno 1989 n. 236 recante: "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati";
  - d) Al D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 recante: "Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11 quaterdecies, comma 13, lett. a) della legge n. 248 del 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici;
  - e) Alla legge 9 gennaio 1991, n. 10 recante: "Norme per l'attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia" e al D. Lgs. 19 agosto 2005, n. 192 recante – Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia";
  - f) Al D.P.R. 26 agosto 1993, n. 412 recante: "Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia, in attuazione dell'art. 4 comma 4, della legge 9 gennaio 1991, n. 10";
  - g) Al D.P.C.M. 1 marzo 1991 recante: "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno";
13. E' fatto divieto assoluto scaricare le acque meteoriche direttamente nelle fogne pubbliche;
14. E' fatto obbligo di conferire alle discariche autorizzate i materiali rivenienti dalle demolizioni:

**PRESCRIZIONI**

✓ **Dovranno essere tutelati, ai sensi dell'art 71 della NTA del PRG, gli ulivi e i muri a secco esistenti;**  
**Prima dell'inizio lavori è necessaria:**

Comune di Mesagne - Provincia di Brindisi

Via Roma, 2 - 72023 Mesagne (BR) - tel. 0831 732234 - fax 0831 777403  
www.comune.mesagne.br.it - [attivitaproductive@comune.mesagne.br.it](mailto:attivitaproductive@comune.mesagne.br.it) - [suap@pec.comune.mesagne.br.it](mailto:suap@pec.comune.mesagne.br.it)



- Relazione tecnica ai sensi dell'art. 8 del D.lgs. 192/2005 e s.m.i. per rispetto delle prescrizioni di cui all'ar. 3, comma 1, lett.c) della L.R. 14/2009;
- Documentazione prescritta dall'art. 90, comma c) del D.lgs. n. 81/2008, in originale ( D.U.R.C);
- Bilancio rifiuti ai sensi degli art. 5 e 6 del R.R. n. 6 de12/06/2006
- Documentazione comprovante gli eventuali adempimenti in materia di calcoli statici ( articoli 64 e 65, D.P.R. n. 380/2011) e sismicità ( art. 93 e 94, D.P.R. n. 380/2001) e/o elaborati con cui dimostrare la ricorrenza di " interventi privi di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici" come indicato nella DGR 1309/2010.

Inoltre è necessario attenersi altresì alle sotto elencate prescrizioni ASL:

- ✓ L'approvvigionamento dei letame maturo avvenga provenga da stalle non industriali;
- ✓ Venga effettuata una perfetta pulizia delle vasche prefabbricate mediante l'utilizzo di ditte specializzate

L'istruttoria del presente provvedimento è stata curata dal Responsabile del Servizio Dott.sa Lucia BALDASSARRE.

Contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3 comma 3 della Legge n. 241/90, gli interessati possono proporre entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data della notifica del presente atto, ricorso giurisdizionale al T.A.R. o entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Mesagne, li 25 LUG 2019

IL RESPONSABILE AREA SVILUPPO ECONOMICO  
(Dott.ssa Lucia BALDASSARRE)

Firma per Ricevuta

